

	<b>PROGETTISTA</b>  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b> REGIONE LOMBARDIA	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 1 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Metanodotto:

## RIFACIMENTO METANODOTTO

### PIEVE DI SOLIGO – SAN POLO DI PIAVE - SALGAREDA

1° Tratto da Area Impianto n.915 di San Polo di Piave a Salgareda

2° Tratto da Area Impianto n.915 di San Polo di Piave a Pieve di Soligo  
 DN 300 (12") - DP 75 bar

e opere connesse

## CENSIMENTO DELLA VEGETAZIONE



1	Aggiornamento	Montalbano	Battisti	Luminari	17.11.2020
0	Emissione	Montalbano	Battisti	Luminari	10/06/2019
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b>  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 2 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## INDICE

<b>1.</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>ESITI DEL CENSIMENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>SALVAGUARDIA DELLE PIANTE IN PISTA .....</b>	<b>8</b>
<b>4.</b>	<b>ALLEGATI .....</b>	<b>12</b>

	<b>PROGETTISTA</b>  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 3 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 1. PREMESSA

La presente relazione illustra gli esiti del censimento delle piante arboree esistenti lungo i tracciati e nelle aree di lavoro, del Metanodotto “RIFACIMENTO METANODOTTO PIEVE DI SOLIGO – SAN POLO DI PIAVE - SALGAREDA 1° Tratto da Area Impianto n.915 di San Polo di Piave a Salgareda 2° Tratto da Area Impianto n.915 di San Polo di Piave a Pieve di Soligo DN 300 (12”) - DP 75 bar Rifacimenti e Ricollegamenti correlati”,

Tale censimento è stato eseguito al fine di ottemperare alla prescrizione n.5 "Vegetazione Flora e Fauna", punto 3, Parere CTVIA n.2850 (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) del 26/10/2018, che recita:

*“Si dovrà evitare il più possibile il taglio della vegetazione arborea e arbustiva e laddove l’opera intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (oltre 30 cm di diametro del tronco) di specie tipiche del paesaggio e autoctone, dovranno essere previsti interventi specifici di salvaguardia o, in alternativa, un accurato espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria.”*

A seguito delle osservazioni effettuate da ARPAV, ricevute con lettera prot.389911 del 23 settembre 2020, che hanno avuto come oggetto la verifica della effettiva ottemperanza alle prescrizioni del Parere CTVIA n.2850, di cui se ne riporta di seguito, in stralcio, l’esito con osservazioni associate, la presente relazione è stata revisionata e integrata in considerazione delle richieste/proposte sottoelencate.

### “Esito verifica ottemperanza

...omissis.....

*Si rileva che, nel novero degli esemplari successivamente inclusi negli interventi di salvaguardia, non sono stati considerati tutti quelli con diametro approssimato a 30 cm. Considerati i margini dell’errore strumentale e di misura ....omissis..... si ritiene ragionevole considerare in via cautelativa tutti gli esemplari con diametro maggiore o uguale a 30 cm.*

*Sono state inoltre escluse tutte le piante a fine ciclo vegetativo, in cattivo stato fitosanitario e la cui stabilità risulti fortemente compromessa. Sono state trascurate anche tutte le piante che, pur rientrando nella casistica determinata dalle prescrizioni, risultano ubicate in una posizione ritenuta non di valore paesaggistico... omissis.....*

*La scelta operata risulta condivisibile solamente se la pianta deve essere comunque abbattuta per motivi indipendenti dalla realizzazione dell’opera di cui all’oggetto (es. fascia di rispetto degli elettrodotti), e non nei casi in cui invece possa essere mantenuta con l’ordinaria manutenzione.*

*Nei due casi sopra descritti, risulta necessario motivare in modo oggettivo per ciascun esemplare le ragioni di esclusione fornendo, ad esempio, la relativa scheda/report completa di documentazione fotografica, estratto cartografico con ubicazione e dei dati che attestino, rispettivamente lo stato fitosanitario, lo stato fitostatico (secondo la metodologia VTA) e/o il rapporto spaziale della pianta con le fasce di rispetto (e relativa tipologia manutentiva prevista).*

	<b>PROGETTISTA</b>  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 4 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>

*I salici bianchi e i pioppi neri, seppur censiti, sono stati esclusi essendo specie a rapido accrescimento e poco longeve, e spesso osservate in precario stato fitosanitario....omissis..... Si chiede invece di considerare anche queste due specie tra quelle da tutelare....omissis..... A fronte dei criteri di esclusione sopra descritti, il PMit e la relazione LSC-CENS-01 risultano incoerenti, riportando un numero diverso di esemplari arborei da tutelare (rispettivamente 27 e 48). Si chiede di fornire maggiori delucidazioni in merito a tale difformità....omissis.....*

#### Osservazioni

*Le schede tecniche/report descrittivi sopra richiesti per singola pianta individuata dovrebbero riportare almeno i seguenti elementi oltre a quanto già espresso: famiglia, genere, specie, habitat di rinvenimento, rilievo dendrometrico effettuato (diametro, diametro chioma, altezza castello, altezza pianta).*

*In merito alle recinzioni da porre a tutela degli esemplari arborei, si ricorda che gli apparati radicali si estendono nei primi 60 cm di terreno da 1,5 fino a 4 volte la proiezione della chioma. Si valuti la possibilità di estendere le recinzioni previste, ove possibile.*

*Relativamente alla scelta di non eseguire trapianti in alcun caso, diversamente da quanto disposto dalla prescrizione, si propone di quantificare i costi potenziali per la realizzazione dei trapianti per tutti i 113 esemplari censiti avanzando, nel contempo, una proposta di reinvestimento (anche parziale) della somma risultante, indirizzato al ripristino od al miglioramento, lungo i corsi d'acqua intercettati dall'opera, delle cenosi forestali e delle ripisilve, dando priorità alle formazioni maggiormente igrofile (saliceti a *Salix alba* e *Populus nigra*, formazioni ad *Alnus glutinosa*).”*

Il censimento è stato eseguito individuando sul terreno gli esemplari arborei per i quali è stata richiesta la tutela, definendone in maniera accurata: ubicazione, specie, diametro, sviluppo e stato fitosanitario. Il censimento è stato sviluppato includendo tutte le formazioni forestali (aree boscate, gruppi arboreo-arbustivi, filari/fasce arboreo arbustive) e le piante singole presenti entro le aree e le fasce di lavoro che saranno necessarie alla posa delle nuove condotte e alla rimozione delle condotte da dismettere.

In accoglimento alle richieste ARPAV, gli esemplari con diametro uguale e maggiore di 30 cm sono stati considerati ai fine della preservazione, includendovi anche gli individui di *Salix alba* e *Populus nigra*, quando la loro posizione, attentamente verificata, non sia risultata direttamente incompatibile con la realizzazione dei lavori o in condizione statiche o fitosanitarie di evidente compromissione. In tal senso sono stati individuati tutti gli alberi che saranno necessariamente soggetti ad abbattimento, dei quali sono riportate in Allegato A, come richiesto, le singole schede informative, in cui sono raccolti gli elementi informativi utili alla loro caratterizzazione e individuazione, ivi compreso il riferimento alla relativa cartografia di localizzazione.

Nel loro insieme le piante censite sono riportate nei disegni raccolti nell’Allegato B, in cui le posizioni sono sovrapposte sia alle planimetrie catastali sia al rilievo fotografico ottenuto con drone da Comis S.r.l.

	<b>PROGETTISTA</b>  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 5 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2. ESITI DEL CENSIMENTO

Di seguito sono forniti gli elementi più rilevanti emersi dal censimento in oggetto, e le considerazioni fatte per l'individuazione e quantificazione finale del numero complessivo delle piante da salvaguardare:

- Il censimento è stato eseguito cavallettando a 1,30 m dal colletto tutte le piante individuate secondo quanto richiesto nella prescrizione richiamata al capitolo 1, includendo, per avere un quadro di maggior dettaglio, anche le piante con diametro pari a 30cm.
- Dal rilievo sono conteggiate n.118 piante (da un secondo sopralluogo eseguito con il topografo, ne sono state aggiunte 5 rispetto alle 113 del primo sopralluogo). Queste appartengono alle specie: *Acer campestre*, *Alnus glutinosa*, *Carpinus betulus*, *Castanea sativa*, *Juglans regia*, *Morus alba*, *Pinus pinea*, *Platanus hybrida*, *Populus alba*, *Populus canescens*, *Populus nigra*, *Prunus avium*, *Quercus petraea*, *Salix alba*, *Sorbus torminalis*, *Ulmus glabra*;
- Il censimento è stato riportato in Allegato B nelle planimetrie:
  - P-CENS-20156;
  - P-CENS-9110680;
  - P-CENS-9110690;
  - P-CENS-9110696;

Le piante censite ritenute da salvaguardare, riportate in Tabella 1/A, sono risultate essere complessivamente 54; nelle note è indicata la loro ubicazione rispetto al tracciato della condotta da posare e a quello della condotta esistente da dismettere:

- C vicine alla condotta in progetto;
- D vicine alla condotta da dismettere;
- CD vicine sia alla condotta in costruzione che da dismettere;
- BP a bordo pista.

Per la loro localizzazione in carta può essere fatto riferimento al loro Numero identificativo.

Per una migliore comprensione dell'interferenza tra il cantiere e l'albero in esame si riporta anche il tipo posa della nuova condotta e il tipo dismissione della condotta esistente prevista in progetto.

Viene riportato in tabella:

- CA Posa con scavo a cielo aperto;

	<b>PROGETTISTA</b>  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 6 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>

- Triv. Posa con trivellazione;
- Rim. Dismissione con rimozione e scavo a cielo aperto;
- Int. Dismissione con intasamento della condotta senza scavo a cielo aperto.

Per le piante per le quali non è stato possibile prevedere la salvaguardia in pista sono state redatte delle Schede descrittive (Allegato A), come richiesto dagli Enti, che riportano i seguenti elementi:

- N. identificativo pianta;
- Riferimento cartografico;
- Famiglia, Genere, Specie;
- Comune, foglio, particella;
- Diametro, altezza;
- Stato fitosanitario;
- Stabilità;
- Ubicazione nella fascia di lavoro;
- Modalità di posa/rimozione delle condotte.

Non sono stati riportati il diametro della chioma e l'inserzione della stessa in quanto elementi difficilmente individuabili in bosco e non ritenuti necessari alla scelta finale di intervento.

Di seguito in Tabella 1/A è riportato l'elenco delle piante che saranno oggetto di salvaguardia in pista.

**Tabella 1/A - Piante da salvaguardare, con ubicazione catastale**

PG-IM-20156-ORT					
N.	Specie	Diametro [m]	Comune	Foglio	Mappale
2	<i>Juglans regia</i>	0,30	San Polo di Piave	13	57
3	<i>Platanus hybrida</i>	0,60	San Polo di Piave	17	653
4	<i>Platanus hybrida</i>	0,60	San Polo di Piave	17	653
5	<i>Platanus hybrida</i>	0,60	San Polo di Piave	17	653
6	<i>Platanus hybrida</i>	0,60	San Polo di Piave	17	653
7	<i>Platanus hybrida</i>	0,60	San Polo di Piave	17	653
8	<i>Platanus hybrida</i>	0,60	San Polo di Piave	17	653
9	<i>Platanus hybrida</i>	0,60	San Polo di Piave	17	653
10	<i>Platanus hybrida</i>	0,54	San Polo di Piave	17	653
16	<i>Populus nigra</i>	0,40	Ormelle	13	53
17	<i>Ulmus glabra</i>	0,50	Ormelle	13	65
19	<i>Ulmus glabra</i>	0,35	Ponte di Piave	2	64
21	<i>Salix alba</i>	1,00	Ponte di Piave	11	193
011	<i>Ulmus glabra</i>	0,35	Ponte di Piave	6	682

	<b>PROGETTISTA</b>  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 7 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>

PG-IM-9110680-ORT					
4	<i>Juglans regia</i>	0,39	Mareno di Piave	15	166
5	<i>Juglans regia</i>	0,33	Mareno di Piave	15	166
8	<i>Pinus pinea</i>	0,50	S. Lucia di Piave	16	103
9	<i>Pinus pinea</i>	0,50	S. Lucia di Piave	16	103
10	<i>Pinus pinea</i>	0,50	S. Lucia di Piave	16	103
11	<i>Pinus pinea</i>	0,50	S. Lucia di Piave	16	103
12	<i>Pinus pinea</i>	0,50	S. Lucia di Piave	16	103
PG-IM-9110690-ORT					
1	<i>Populus alba</i>	0,30	Susegana	26	43
2	<i>Populus alba</i>	0,30	Susegana	26	43
3	<i>Populus alba</i>	0,30	Susegana	26	43
4	<i>Populus alba</i>	0,30	Susegana	26	43
5	<i>Populus alba</i>	0,30	Susegana	26	43
6	<i>Populus alba</i>	0,30	Susegana	26	43
7	<i>Populus alba</i>	0,30	Susegana	26	43
8	<i>Populus alba</i>	0,30	Susegana	26	43
9	<i>Ostrya carpinifolia</i>	0,44	Susegana	26	43
14	<i>Ulmus glabra</i>	0,40	Susegana	24	acqua
15	<i>Ulmus glabra</i>	0,30	Refrontolo	13	119
16	<i>Populus alba</i>	0,60	Refrontolo	13	182
PG-IM-9110696-ORT					
1	<i>Ulmus glabra</i>	0,45	San Pietro di Feletto	15	63
2	<i>Ulmus glabra</i>	0,34	San Pietro di Feletto	15	63
3	<i>Populus nigra</i>	0,41	San Pietro di Feletto	15	54
6	<i>Populus nigra</i>	0,37	Refrontolo	10	616
7	<i>Populus nigra</i>	0,80	Refrontolo	10	616
9	<i>Populus nigra</i>	0,50	Refrontolo	10	616
13	<i>Populus nigra</i>	0,80	Refrontolo	10	5
17	<i>Sorbus torminalis</i>	0,38	Refrontolo	10	5
18	<i>Quercus petraea</i>	0,56	Refrontolo	10	5
19	<i>Castanea sativa</i>	0,54	Refrontolo	10	5
20	<i>Quercus robur</i>	0,74	Refrontolo	10	5
26	<i>Castanea sativa</i>	0,50	Refrontolo	10	5
27	<i>Castanea sativa</i>	0,34	Refrontolo	10	616
36	<i>Salix alba</i>	0,51	Refrontolo	8	594
37	<i>Salix alba</i>	0,33	Refrontolo	8	acqua
38	<i>Salix alba</i>	0,55	Refrontolo	8	198
40	<i>Ulmus glabra</i>	0,30	Refrontolo	8	695
05	<i>Quercus robur</i>	0,32	Refrontolo	10	5
08	<i>Populus nigra</i>	0,43	Refrontolo	10	616
09	<i>Alnus glutinosa</i>	0,46	Refrontolo	10	348
35A	<i>Prunus avium</i>	0,38	Refrontolo	8	198
<b>TOTALE PIANTE</b>				<b>54</b>	

	<b>PROGETTISTA</b>  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 8 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 3 SALVAGUARDIA DELLE PIANTE IN PISTA

La salvaguardia delle piante forestali adulte presenti in pista e nell'area di lavoro dell'opera in progetto sarà applicata a tutte le piante selezionate fra quelle censite.

La scelta per tutelare le piante è ricaduta sulla salvaguardia in pista attraverso il loro rilascio, facendo in modo di eseguire lo scavo e svolgere i lavori senza che venga compromessa la pianta, garantendo però nel contempo anche la sicurezza sul lavoro.

Al fine di ottenere il migliore risultato possibile sarà comunque necessario tener conto delle seguenti avvertenze:

- le piante da salvaguardare che insistono nell'area di lavoro delle condotte da dismettere, in alcuni tratti, saranno tutelate attraverso l'intasamento della condotta, evitando la rimozione e quindi opere di scavo interferenti con l'apparato radicale. L'intasamento della condotta ne assicurerà la piena conservazione.
- Per quanto riguarda la proposta di praticare l'espianto, la conservazione in aree attigue alla pista e il successivo trapianto delle stesse, come anticipato in premessa, non si è ritenuto tecnicamente perseguibile per i seguenti motivi, già condivisi con ARPAV e Regione Veneto:
  - le specie che compongono un popolamento forestale non hanno apparati radicali singoli, tali da poter essere facilmente zollati e espianati, ma un intrico di radici che le rende quasi un unico organismo (Foto.3);
  - piante con diametro uguale o superiore ai 30 cm possono avere, anche un'altezza di 15/18m, altezze che renderebbero estremamente difficoltosa la gestione e la movimentazione della pianta, che difficilmente può essere fatta senza provocare, specialmente in bosco, danni sull'esemplare trattato, in particolare all'apparato radicale terminale, alla chioma e allo strato corticale;
  - la maggior parte delle specie presenti avrebbe difficoltà a sopportare l'espianto e non si avrebbe pertanto alcuna garanzia di riuscire a tenere in vita gli esemplari espianati per l'intera durata del cantiere e successivamente al reimpianto, per un l'asso di tempo adeguato al completo radicamento, generando al contempo un serio rischio per l'incolumità a causa del rischio di caduta degli stessi alberi, quest'ultimo tanto maggiore in virtù delle considerevoli dimensioni di queste.

Di seguito si riportano delle fotografie (foto n. 1 e 2) che testimoniano come la stabilità degli alberi risulta precaria e mutevole nel tempo.

	<b>PROGETTISTA</b>  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 9 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Foto n.1 Piante fortemente pendenti



Foto n.2 Pianta sradicata

Quanto sopra esposto deriva dallo specifico sopralluogo avvenuto nella primavera del 2019 e dai successivi sopralluoghi eseguiti in data 16/17/18.10.2020 e 2/11/2020.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b> <p style="text-align: center;"><b>REGIONE LOMBARDIA</b></p>	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 10 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>

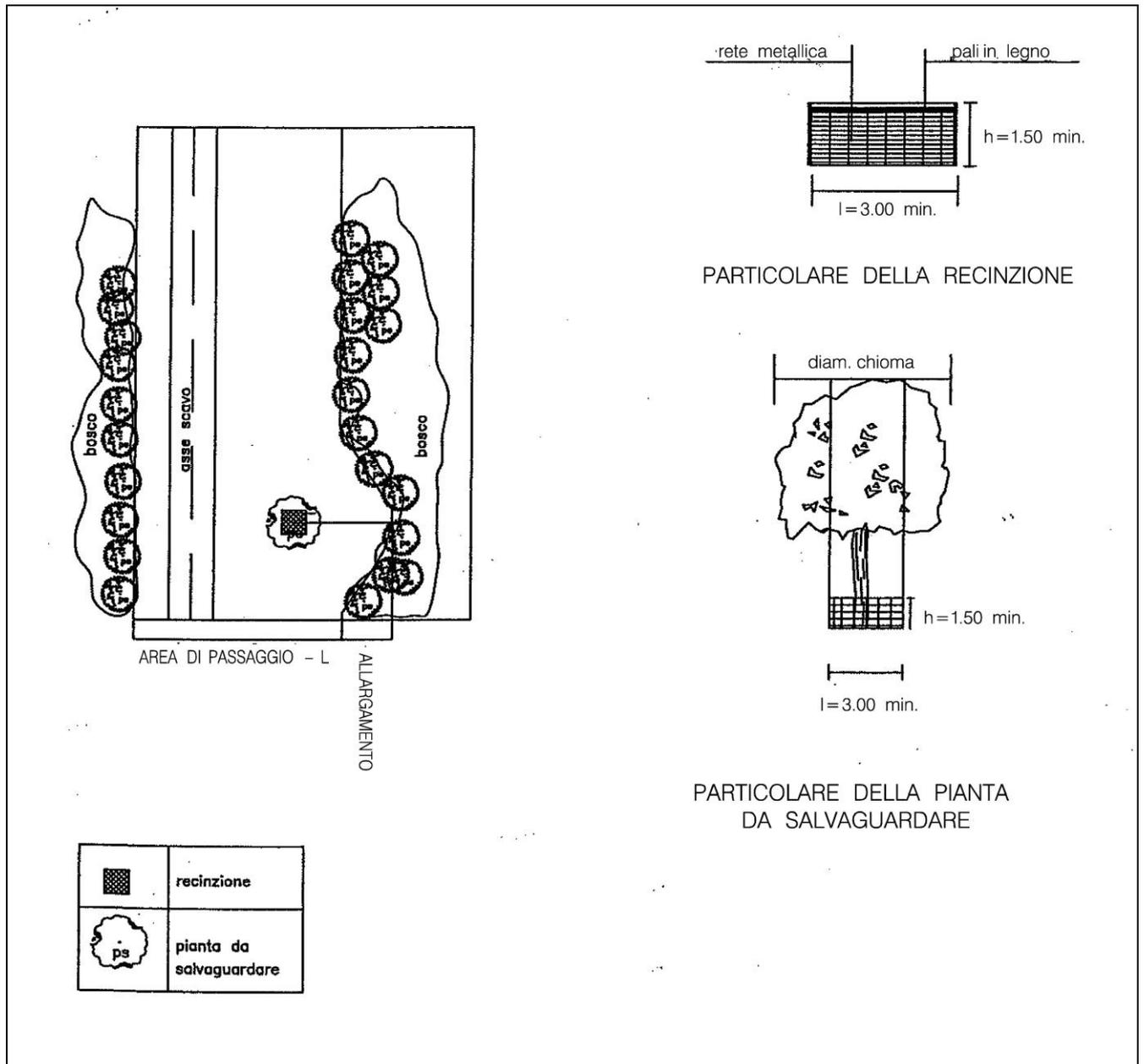


**Foto n.3 Esempio di apparato radicale in bosco**

Il maggiore impatto con l'albero è dato dalla posa della nuova condotta mediante scavo a cielo aperto e dalla rimozione integrale della condotta esistente. Nei tratti dove è previsto lo scavo, per la salvaguardia in pista delle piante individuate in Tabella 1/A, saranno messe in atto le azioni necessarie alla loro preservazione, come la delimitazione di un'area di raggio minimo 3 m centrata sul fusto (figura n.1) e la cautela nella movimentazione dei mezzi al loro intorno.

Nei tratti dove sono invece previste la posa mediante trivellazione o la dismissione mediante intasamento della condotta, non essendoci lavorazioni in superficie, non si determinerà alcun impatto sugli elementi arborei presenti.

	<b>PROGETTISTA</b>  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>LSC - CENS - 01</b>	
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12") DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12") DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12") DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 11 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>



**Fig. 1** Modalità di salvaguardia piante in pista

	<b>PROGETTISTA</b>	 <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura</small> <small>progettazione - direzione lavori</small>	<b>COMMESSA</b> NR/16091	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITÀ</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA</b>		<b>LSC - CENS - 01</b>
	<b>PROGETTI</b> Pieve di soligo – San Polo di Piave – Salgareda; Variante Vazzola Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. 20156); Variante da A.I. n.915 San Polo a S.S. n.13 Pontebbana in Com. di Conegliano DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110680); Variante da S.P. n.38 Com. di Susegana a PIDI stoccaggio Edison (escluso) DN 300 (12”) DP 75 bar- (C.T. VAR. 9110690); Variante da Impianto PIDI stoccaggio Edison (incluso) a PIDI 6250032/1.1 in Com. di Pieve di Soligo DN 300 (12”) DP 75 bar (C.T. VAR. 9110696) E OPERE CONNESSE	Pagina 12 di 12	<b>Rev.</b> <b>1</b>	

#### 4. ALLEGATI

- Allegato A – Schede piante da tagliare
- Allegato B - Planimetrie